

Al Sig. SINDACO del Comune
di MONTEPULCIANO

OGGETTO: Richiesta di variazione classamento fabbricato.

Art. 19 delle NTA

Montepulciano Frazione Abbadia, Via dei Greppi n. 37

Il sottoscritto **MEROLA MICHELE** nato a Torrita di Siena il 23.03.1974 c.f. MRL MHL 74C23 L303J, residente in Montepulciano Fraz. Abbadia Via dei Greppi n. 37, in qualità di proprietario dell'immobile ove risiede, censito al CF nel Foglio 8 particella 39 subalterno 6, così come evidenziato nelle cartografie allegate:

- vista l'approvazione del Piano Operativo Comunale in data 01.02.2020 ed in particolare la tav. 01 della *Disciplina del territorio rurale*;
con la presente

C H I E D E

la modifica della classificazione del fabbricato di cui sopra, ai sensi dell'art. 19 comma 7 delle N.T.A. del P.O.C. vigente.

Motivazioni della richiesta

L'attuale classificazione (c3) non appare del tutto congrua con le effettive caratteristiche storico-architettoniche dell'edificio, classificato come c3 nel POC vigente, oltre che ricompreso nelle invarianti strutturali del PS come "edificato antecedente al 1954".

Tale classificazione non tiene conto della successiva edificazione del porticato e degli annessi che circondano completamente il nucleo storico, avvenuta a seguito del rilascio della CE 41/1978 del 22.09.1978 (di cui si allega un estratto), **che ha completamente modificato l'originario impianto.**

Descrizione immobile

L'edificio in esame costituisce il fabbricato principale (casa colonica) del c.d. Podere Greppo, posto lungo l'omonima strada comunale. È costituito da un nucleo principale adibito ad abitazione rurale (P1) e locali accessori (PT) di epoca remota, a cui è stato addossato un imponente porticato perimetrale e alcuni locali accessori, edificati come detto a fine degli anni '70.

Tutti i paramenti murari sono in mattoni stuccati per facciavista, copertura a padiglione nel corpo originario, e a terrazza piana nel recente ampliamento. Gli infissi sono in legno, mentre il tetto è costituito da travi tipo "Varese", impiantato in tavelloni di laterizio e manto in coppi e tegole. Non presenta elementi architettonici di rilievo.

Finalità della richiesta

Per il corpo principale che si eleva due livelli fuori terra, appare condivisibile il mantenimento della Classe III (c3), mentre per le pertinenze si ritiene più corretta l'attribuzione della **Classe VI (c5)**: *Edifici di valore documentale nullo: edifici o complessi di edifici eterogenei, quali edifici strumentali alle attività agricole recenti (annessi e accessori), o tipologicamente incongrui con il contesto ed edifici produttivi specialistici, commerciali, artigianali e magazzini di valore documentale nullo.*

Tabella riepilogativa della richiesta

In riferimento alle ragioni esposte – si riporta una tabella riassuntiva delle richieste formulate:

FABBRICATI oggetto di istanza	classe attuale - POC	Classe PROPOSTA
	C3	C3 per il nucleo abitativo su due livelli C5 per il porticato e accessori addossati, su un unico livello

Restando in attesa di un positivo riscontro alla presente, porgo distinti saluti.

Il Titolare

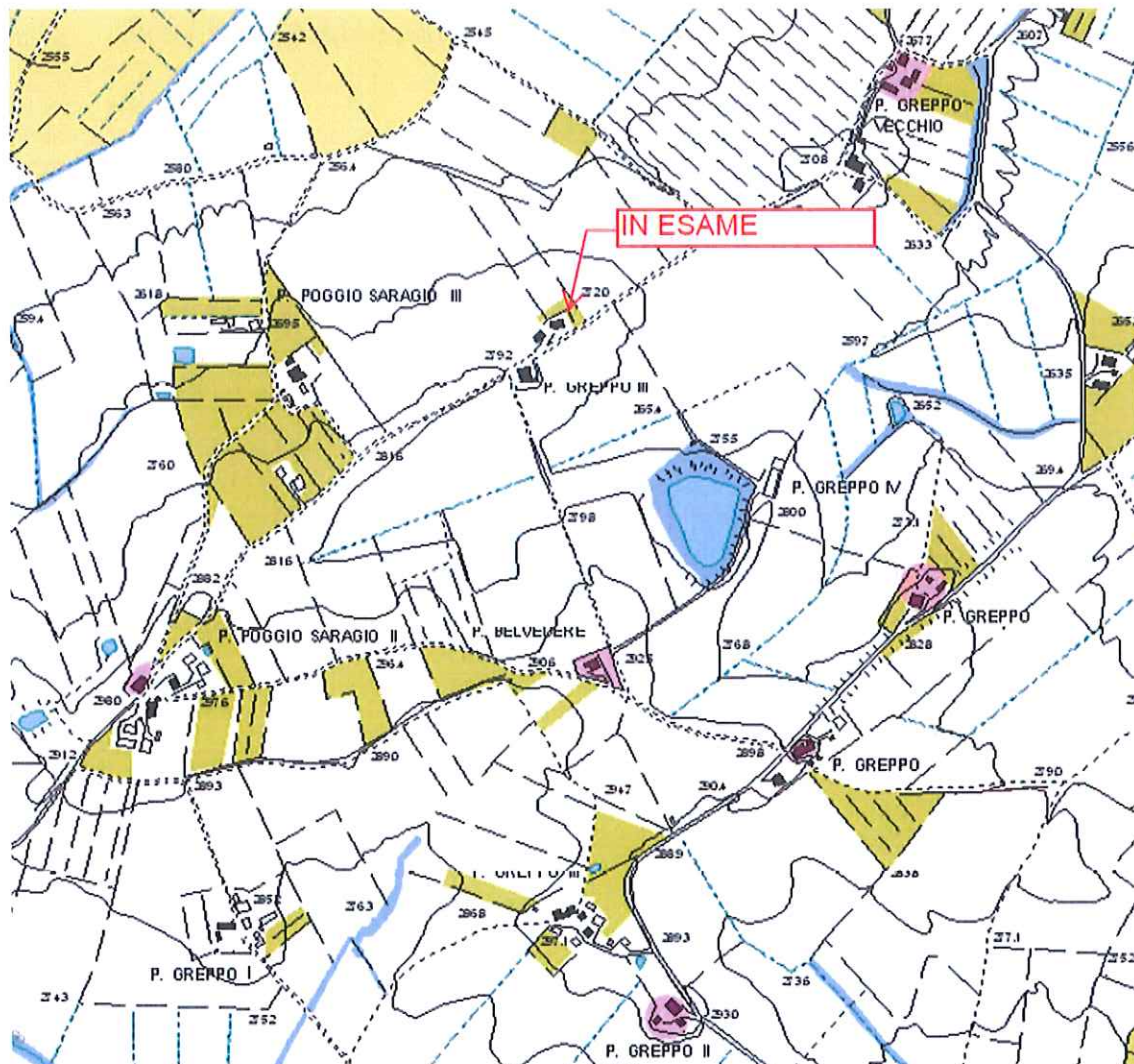
(Merola Michele)


Montepulciano, 28 Gennaio 2021

Documentazione allegata:

- Modello Schedatura;
- Documentazione Fotografica;
- Estratto di mappa CT;
- Estratto di P.O e Invarianti PS;
- Estratto CE per ampliamento
- schema grafico dello sviluppo del fabbricato

ESTRATTO PS – INVARIANTI STRUTTURALI



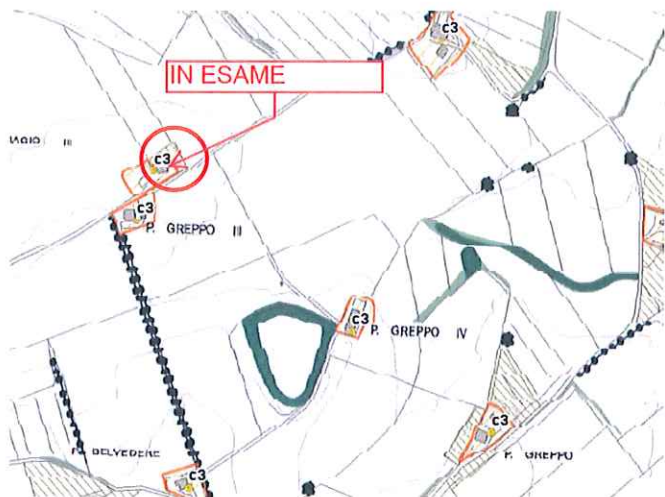
COMUNE DI
MONTEPULCIANO
PROVINCIA DI SIENA

TOPONIMO
LOCALITA' GREPPO
VIA DEI GREPPI 37

SCHEDE N.

FOGLIO N°
8
PART. N°
39

AEREOFOTOGRAMMETRICO C.T.R.



PLANIMETRIA CATASTALE



DATAZIONE
(RIFERIMENTI
CARTOGRAFICI)

- CATASTO TOSCANO 1823
- CATASTO D'IMPIANTO 1942
- SUCCESSIVO AL 1942

COLLOCAZIONE TERRITORIALE

- TERRENO PIANEGGIANTE
- TERRENO IN PENDENZA:
 - PENDENZA LEGGERA
 - PENDENZA ACCENTUATA
- CRINALE

STATO D'USO

- ABITATO
- ABITATO PARZIALMENTE
- DISABITATO
- INTERVENTI IN ATTO
- ALTRO _____

TIPOLOGIA INSEDIAMENTO

- NUCLEO COMPLESSO
- EDIFICIO SEMPLICE
- VILLA
- CASTELLO/TORRE
- EDIFICIO RELIGIOSO
- EDIFICIO PRODUTTIVO

DESTINAZIONE PREVALENTE

- RESIDENZIALE (PLURIFAMILIARE)
- RESIDENZIALE (MONOFAMILIARE)
- RURALE PRODUTTIVO
- SERVIZI
- TURISTICO/RICETTIVO
- ALTRO _____

DESTINAZIONE
PIANO TERRA

- CANTINA
- RIMESSA
- NEGOZIO
- UFFICIO

CARATTERI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI:

- PORTICO
- BALCONE
- CORNICI MARCAPIANO
- LOGGIA
- POZZO
- CORTE
- FORNO

NUMERO DEI PIANI

- SEMINTERRATO
- TERRA
- PRIMO
- SECONDO
- TERZO
- PORZIONE DI EDIFICIO
OLTRE L'ULTIMO LIVELLO

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E STATO DI CONSERVAZIONE: EDIFICIO 1

<input type="checkbox"/> STERRATA <input type="checkbox"/> IMBRECCIATA <input type="checkbox"/> ASFALTATA	
EDIFICIO PERTINENZIALE 2:	<input type="checkbox"/> ISOLATO <input type="checkbox"/> IN ADERENZA AL FABBRICATO PRINCIPALE
DESTINAZIONE	ELEMENTI EDILIZI
<input type="checkbox"/> ANNESSO AGRICOLO <input type="checkbox"/> MAGAZZINO/DEPOSITO <input type="checkbox"/> GARAGE / RIMESSA VEICOLI <input type="checkbox"/> STALLA <input type="checkbox"/> ALTRO _____	COPERTURE: TIPOLOGIA <input type="checkbox"/> CAPANNA <input type="checkbox"/> PADIGLIONE <input type="checkbox"/> ALTRO _____ MANTO <input type="checkbox"/> LATERIZIO <input type="checkbox"/> LAMIERE <input type="checkbox"/> ALTRO _____
STATO DI CONSERVAZIONE	MURATURE:
<input type="checkbox"/> CATTIVO <input type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> BUONO	<input type="checkbox"/> LATERIZIO A VISTA <input type="checkbox"/> PIETrame A VISTA <input type="checkbox"/> MISTO <input type="checkbox"/> PREFABBRICATO IN C.A. <input type="checkbox"/> INTONACATO <input type="checkbox"/> ALTRO _____ INFISSI <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> METALLICO <input type="checkbox"/> ALTRO ASSENTI

<input type="checkbox"/> ISOLATO <input type="checkbox"/> IN ADERENZA AL FABBRICATO PRINCIPALE	
EDIFICIO PERTINENZIALE 3:	ELEMENTI EDILIZI
DESTINAZIONE	COPERTURE:
<input type="checkbox"/> ANNESSO AGRICOLO <input type="checkbox"/> MAGAZZINO/DEPOSITO <input type="checkbox"/> GARAGE / RIMESSA VEICOLI <input type="checkbox"/> STALLA <input type="checkbox"/> ALTRO _____	TIPOLOGIA <input type="checkbox"/> CAPANNA <input type="checkbox"/> PADIGLIONE <input type="checkbox"/> ALTRO _____ MANTO <input type="checkbox"/> LATERIZIO <input type="checkbox"/> LAMIERE <input type="checkbox"/> ALTRO _____
STATO DI CONSERVAZIONE	MURATURE:
<input type="checkbox"/> CATTIVO <input type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> BUONO	<input type="checkbox"/> LATERIZIO A VISTA <input type="checkbox"/> PIETrame A VISTA <input type="checkbox"/> MISTO <input type="checkbox"/> PREFABBRICATO IN C.A. <input type="checkbox"/> INTONACATO <input type="checkbox"/> ALTRO _____ INFISSI <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> METALLICO <input type="checkbox"/> ALTRO _____

<input type="checkbox"/> ISOLATO <input type="checkbox"/> IN ADERENZA AL FABBRICATO PRINCIPALE	
EDIFICIO PERTINENZIALE:	ELEMENTI EDILIZI
DESTINAZIONE	COPERTURE:
<input type="checkbox"/> ANNESSO AGRICOLO <input type="checkbox"/> MAGAZZINO/DEPOSITO <input type="checkbox"/> GARAGE / RIMESSA VEICOLI <input type="checkbox"/> STALLA <input type="checkbox"/> ALTRO _____	TIPOLOGIA <input type="checkbox"/> CAPANNA <input type="checkbox"/> PADIGLIONE <input type="checkbox"/> ALTRO _____ MANTO <input type="checkbox"/> LATERIZIO <input type="checkbox"/> LAMIERE <input type="checkbox"/> ALTRO _____
	MURATURE:
	<input type="checkbox"/> LATERIZIO A VISTA <input type="checkbox"/> PIETrame A VISTA <input type="checkbox"/> MISTO

STATO DI CONSERVAZIONE

- CATTIVO
- MEDIO
- BUONO

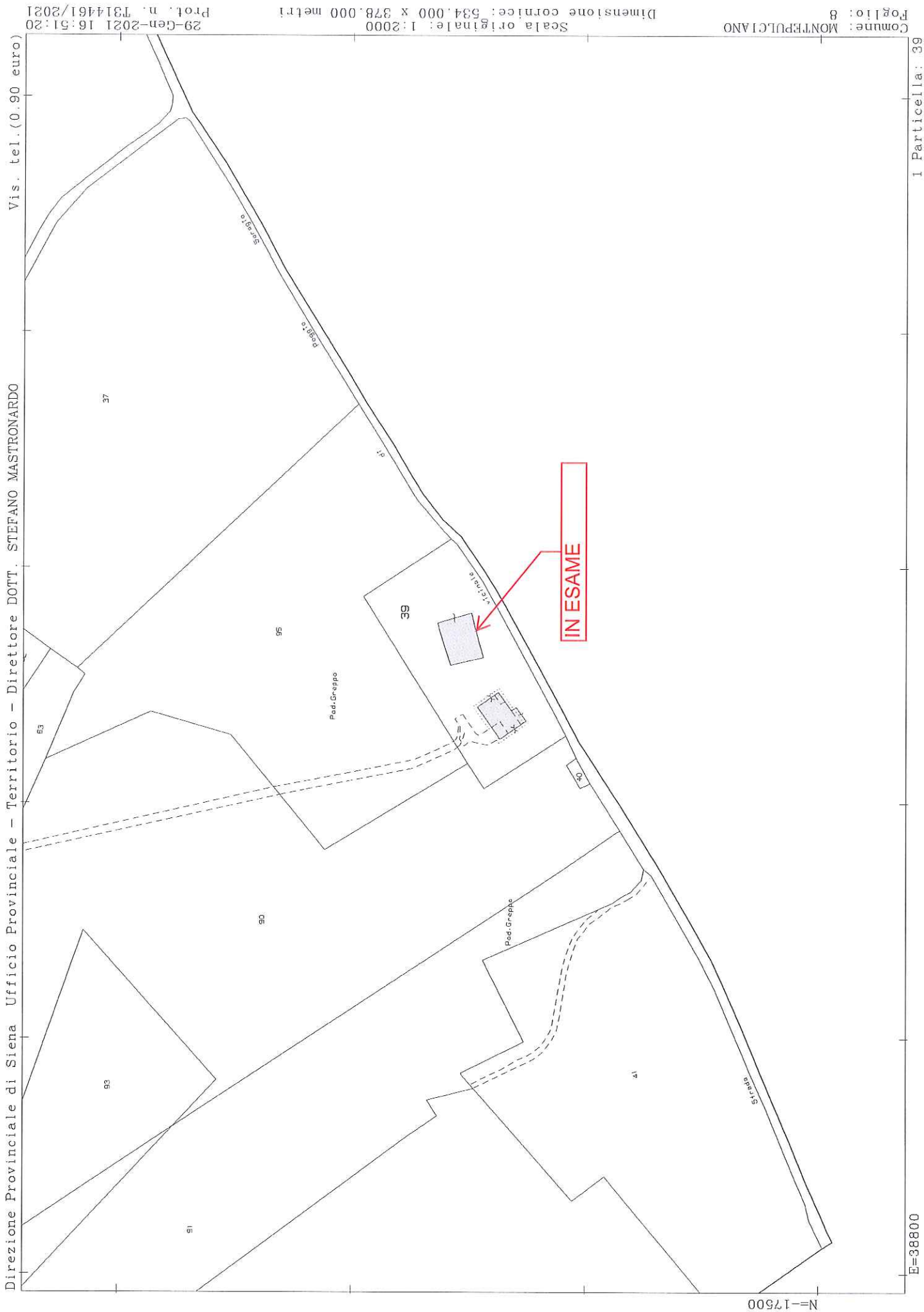
INFISSI

- PREFABBRICATO IN C.A.
- INTONACATO
- ALTRO _____

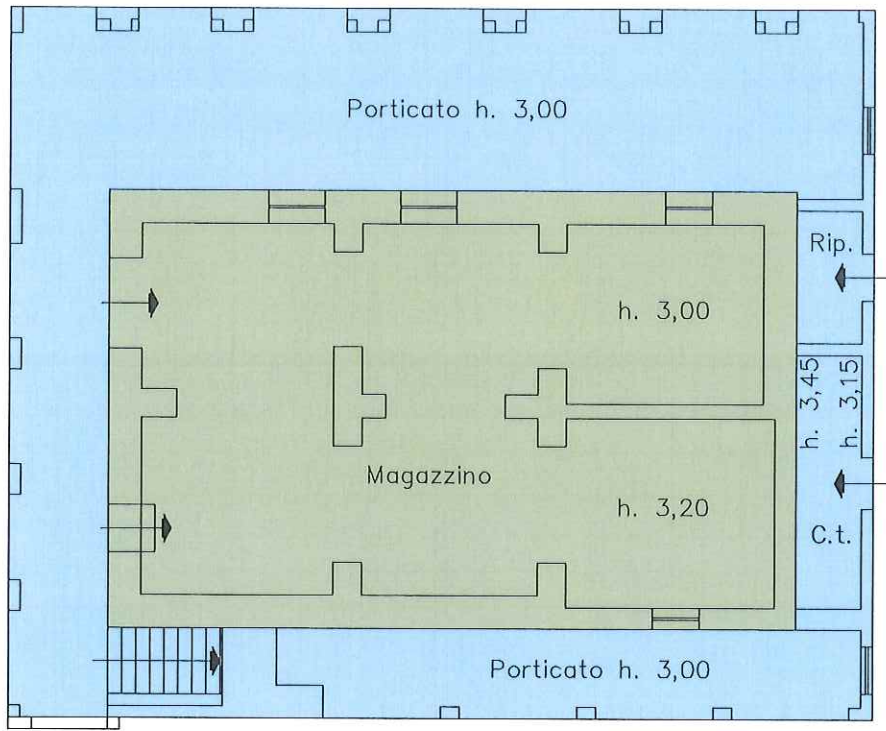
- LEGNO
- METALLICO
- ALTRO _____

FOTO

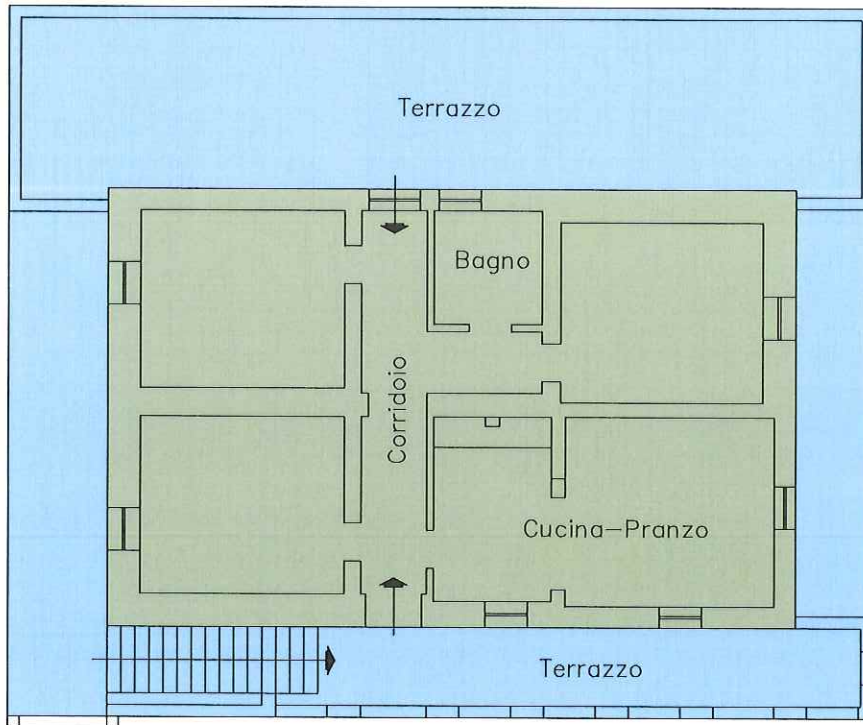
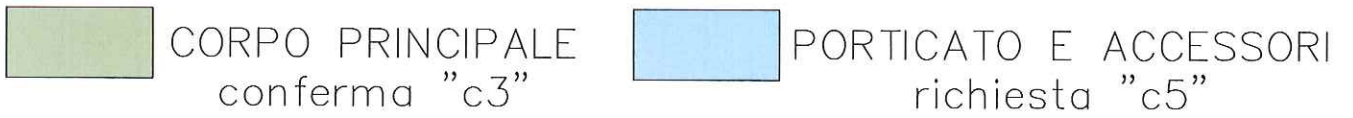
VEDASI ALLEGATO



SVILUPPO DEL FABBRICATO



PIANO TERRENO



PIANO PRIMO H. 3,00

LA COPPIA DI CONFESSIONE EDILIZIA PER L'INTERESSATO, PER L'UFFICIO TECNICO COMUNALE, PER L'UFFICIO SANITARIO, IL PER L'UFFICIO DI P. U.

Mod. B

Marca
de bollo
(ove occorre)

COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

Pratica Edilizia
N. <u>41/I</u>
Anno <u>1978</u>
CONCESSIONE
N. _____
del _____

IL SINDACO

Vista la domanda in data 27/7/1978 inoltrata da MATASSINI MAURO

nat. a _____ il _____
residente in ABBADIA Via _____ n. _____

diretta ad ottenere la concessione di eseguire i lavori di (1) ampliamento e varianti al fabbricato rurale

in ABBADIA Via GREPPO n. _____
Mapp. n. 39-34 del Foglio n. 10;

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data 26/7/1978;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 8/8/1978;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 8 / 8 / 1978, N. _____;

Vista l'autorizzazione per l'inizio dei lavori n. _____ in data _____ rilasciata dall' _____

a norma dell'art. 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64, recante disposizioni per le costruzioni in zone sismiche;

Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data _____;

Vista la copia di denuncia per le opere in c. a. completa di attestazione dell'avvenuto deposito, presentata all'Ufficio del Genio Civile in data _____;

Visto il nulla osta regionale in data _____, ai sensi dell'art. 82 del D. P. R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D. P. R. 19 marzo 1956, n. 303;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità dei suoli ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed urbanistica;

Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R. D. L. 30 dicembre 1923, n. 3267;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante (1)

b) contributo ragguagliato al costo della costruzione, mediante (2)

Preso atto che il richiedente ha dichiarato / dimostrato di essere proprietario o di avere titolo alla concessione;

RILASCIATA

a MATASSINI NAURO

Codice fiscale

[Grid for tax code]

CONCESSIONE

di (3) ampliamento e varianti al fabbricato rurale

Il fabbricato descritto in premessa e come risulta dagli allegati elaborati di progetto, composti da n. tavole, redatto da PER. ED. LAZZERINI

ETANCARIO

Codice fiscale

[Grid for tax code]

Il fabbricato stesso risulta / non risulta ubicato in zona assoggettata al regime previsto dall'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, su area ceduta (4)

I lavori dovranno avere inizio entro dal ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile ed agibile, entro dalla stessa data.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti condizioni generali e speciali.

CONDIZIONI GENERALI

1. - Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente per i lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche di abitabilità e dei servizi ecc., dalle strade e piazze del territorio comunale ed anche quando prima fosse stato disposto da legge e regolamenti.
2. - La concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che dei quote corrispondano a quelle in caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
3. - Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose o a terzi ecc.
4. - Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col titolo della concessione, alla piena osservanza di tutte le norme per la costruzione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente concessione non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio civile da parte dell'impresa costruttrice.
5. - Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale, che rilascia attestazione del deposito, il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico; se si tratta, invece, di modifica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione della legge 20 aprile 1976, n. 373.
6. - La concessione viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio tecnico comunale gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi. È fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente concessione e richiederne tempestivamente la visita al rustico.
7. - Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori.
- Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallette, canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitiva dovrà essere presentata domanda a parte.
8. - Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva.
- Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentata con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.
9. - I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con nastro lungo i lati prospicienti la via o spazi pubblici.
10. - Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.
11. - È fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata ultimata. In ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'abitabilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086.
12. - La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.
13. - La presente concessione dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso o dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio tecnico comunale o degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice o della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e la unità immobiliare consentita.
14. - Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dei roghi o di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.
15. - I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso inutilmente il quale, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma particolareggiato di attuazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine stabilito, il concessionario dovrà presentarsi istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso, la nuova concessione riflette la parte non ultimata.
16. - Il rilascio della presente concessione non esime il concessionario dall'obbligo di ottenere l'approvazione del progetto anche da altri enti, organi od uffici che siano necessari, l'approvazione del progetto anche da altri enti, organi od uffici che siano necessari per i lavori di costruzione.
17. - Il concessionario dovrà notificare all'Ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori, l'indirizzo della concessione.

REQUISITI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

2 giorni prima l'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con le quali essi accettano lo

comunicazione sulla data d'inizio dei lavori, entro procedere alla determinazione del

prezzo al Comune.

Quando i lavori sono giunti al primo piano:

quando i lavori sono giunti a copertura;

quando i lavori sono ultimati al rustico;

quando i lavori sono ultimati completamente.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presen-
tare (ove occorre) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco e l'atte-
stazione di deposito del Certificato di Collaudo rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai
sensu della Legge 5 novembre 1971, n. 1086, per le opere in cemento armato.

CONDIZIONI SPECIALI

Lined area for special conditions, currently blank.

Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

Alleganti n. _____



IL SINDACO
[Signature]

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligar-
si alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

22 SET 1970

IL CONCESSIONARIO

TAV. N. 3/1

COMUNE DI MONTEPULCIANO

AZIENDA AGRICOLA S. COLTIVATORE DEDICATO

MATASSINI MAURO

AMPLIAMENTO E RESTAURO

FABBRICATO - POD. GREPPO II°

STATO PROGETTATO

PIANTE 1:100

IL TECNICO

[Handwritten signature]

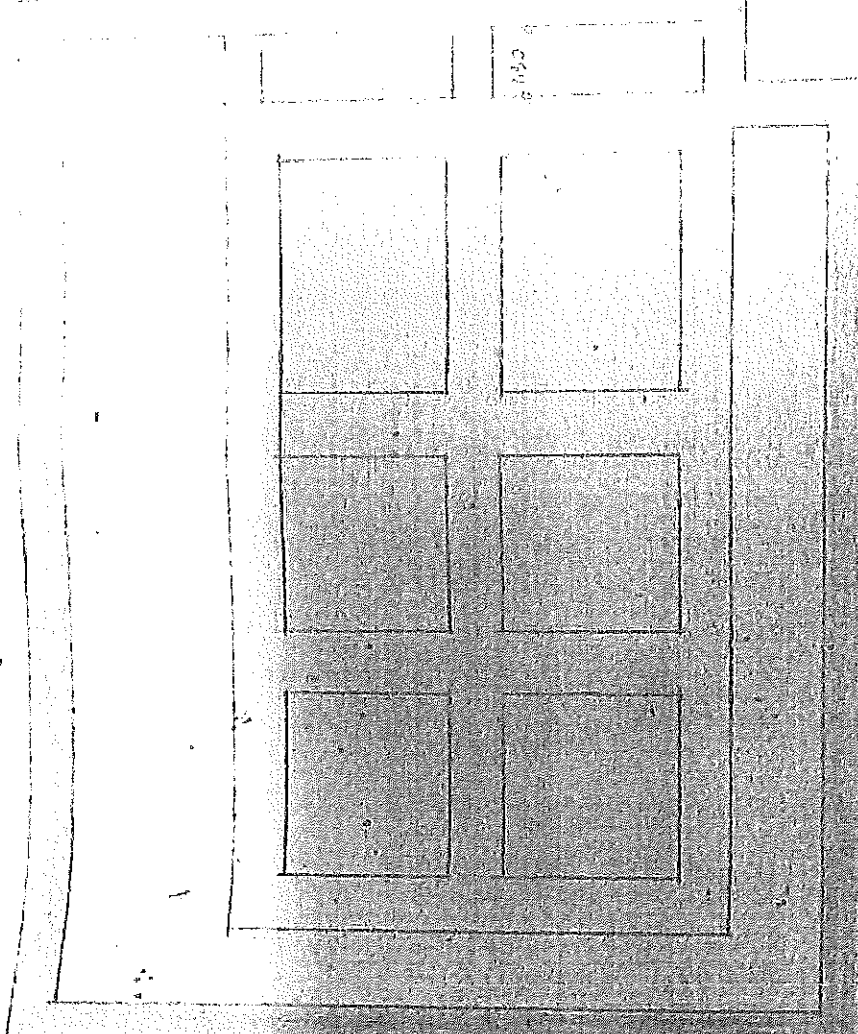


IL PROPRIETARIO

N. *111* Prot. - Uff. Tecnico
 LA COMMISSIONE EDILIZIA
 IN DATA 8-8-1948
 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
 SINDACO
[Handwritten signature]

- TAV. N. 1 - CORTOGRAFIA 1:10000 - PLANIMETRIA DELL'AZIENDA 1:2000
CALCOLI PLANIVOLUMETRICI.
- TAV. N. 2/A - PIANTE STATO ATTUALE POD. GREPPO II°.
- TAV. N. 2/B - PROSPETTI E SEZIONI STATO ATTUALE POD. GREPPO II°.
- TAV. N. 2/C - PIANTE STATO PROGETTATO POD. GREPPO II°.
- TAV. N. 2/D - PROSPETTI E SEZIONI STATO PROGETTATO POD. GREPPO II°.
- TAV. N. 3/A - PIANTE STATO ATTUALE E PROGETTATO POD. GREPPO III°.
- TAV. N. 3/B - PROSPETTI E SEZIONI STATO ATTUALE E PROGETTATO POD. GREPPO III°.
- TAV. N. 4 - PIANTE PROSPETTI E SEZIONI AZIENDA SACCOLINA.

1510
1150

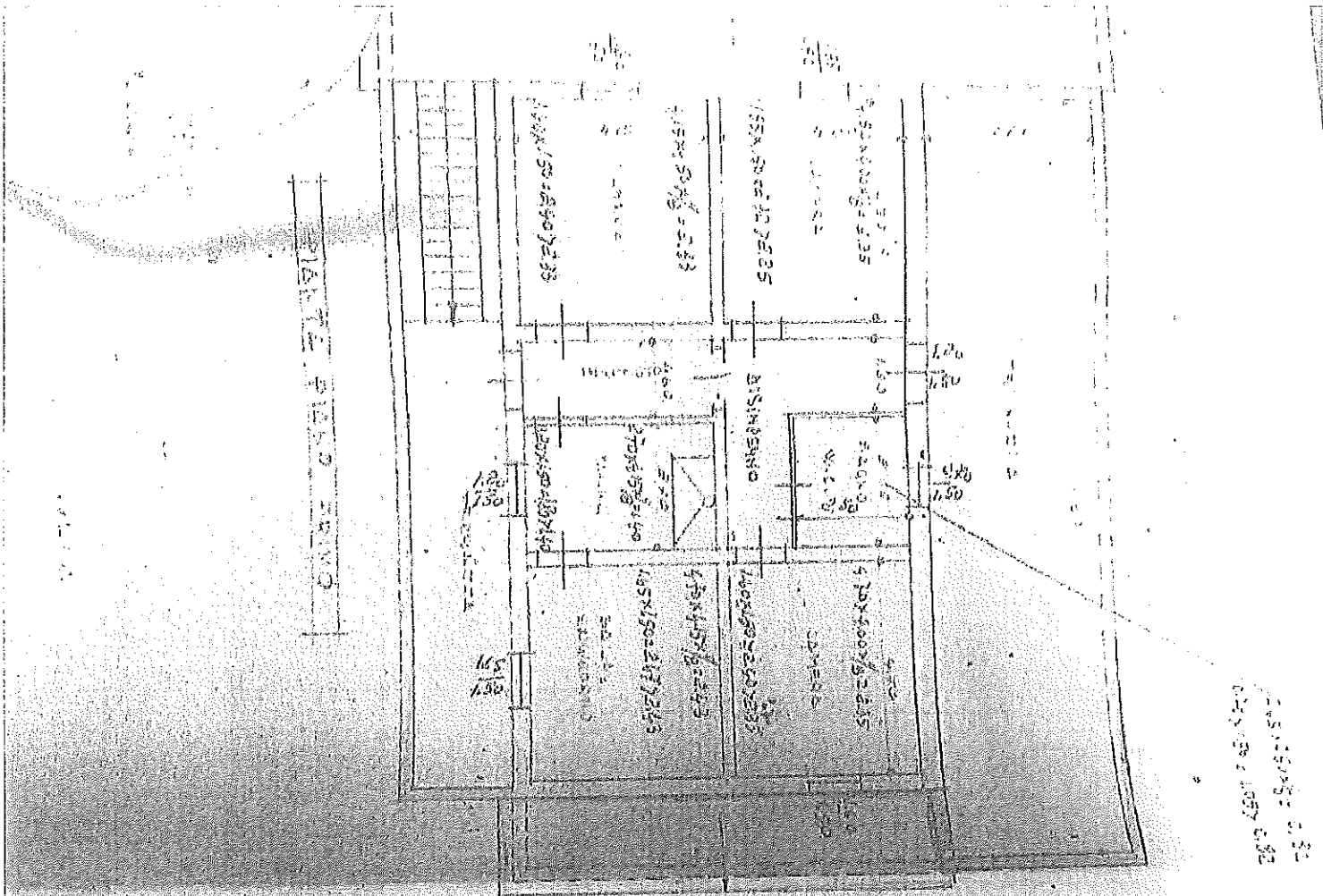


Pianta Fondazione

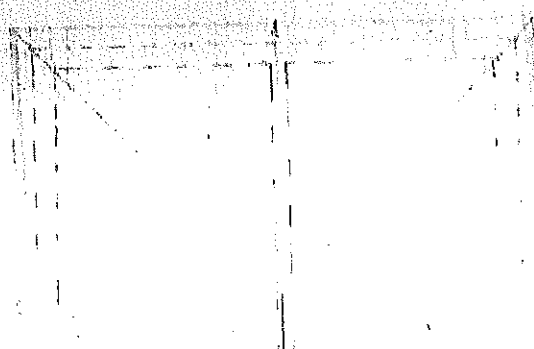
QUANT. N. QUANT.

CANTIERI PER IL SOSTEGNO POPOLARE
 FIDUCIARIA CANTIERI
 A. 1.250
 CANTIERI PER IL SOSTEGNO POPOLARE 135,75
 AMPLIAMENTO SOSTEGNO
 CANTIERI PER IL SOSTEGNO POPOLARE 138,75

FIDUCIARIA SOSTEGNO POPOLARE
 CANTIERI PER IL SOSTEGNO POPOLARE 138,50
 PORTICATO SOSTEGNO POPOLARE
 CANTIERI PER IL SOSTEGNO POPOLARE 72,60
 CANTIERI PER IL SOSTEGNO POPOLARE 25,84
 CANTIERI PER IL SOSTEGNO POPOLARE 96,50
 CANTIERI PER IL SOSTEGNO POPOLARE 733,90



NOTE: LE DIMENSIONI DELLE FINESTRE SONO STABILI APPROVATE DAL L.C.



PROSPETTO SUD

ALZATO DEL VOLUME
PREDICATI ESISTENTI
L. 18.12.75 X 3.30 = M.C. 457.875

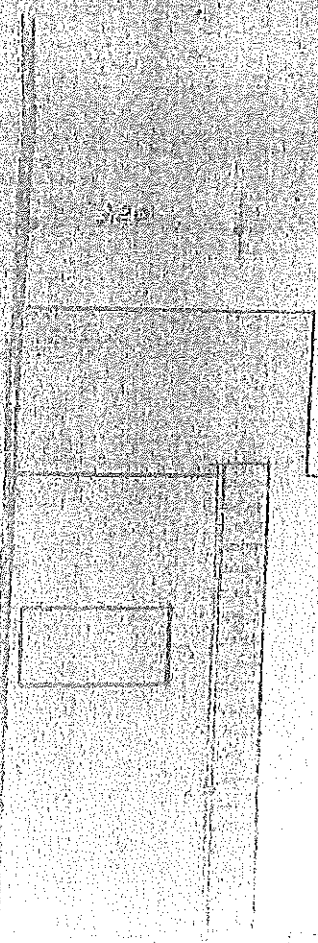
ALZATO (P.T.)
L. 18.12.75 X 3.30 = M.C. 457.875

LIBERATI IN AMPLIAMENTO
L. 18.12.75 X 3.30 = M.C. 457.875

ALZATO
L. 18.12.75 X 3.30 = M.C. 457.875

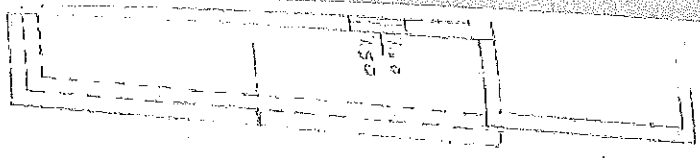
ALZATO
L. 18.12.75 X 3.30 = M.C. 457.875

ALZATO
L. 18.12.75 X 3.30 = M.C. 457.875



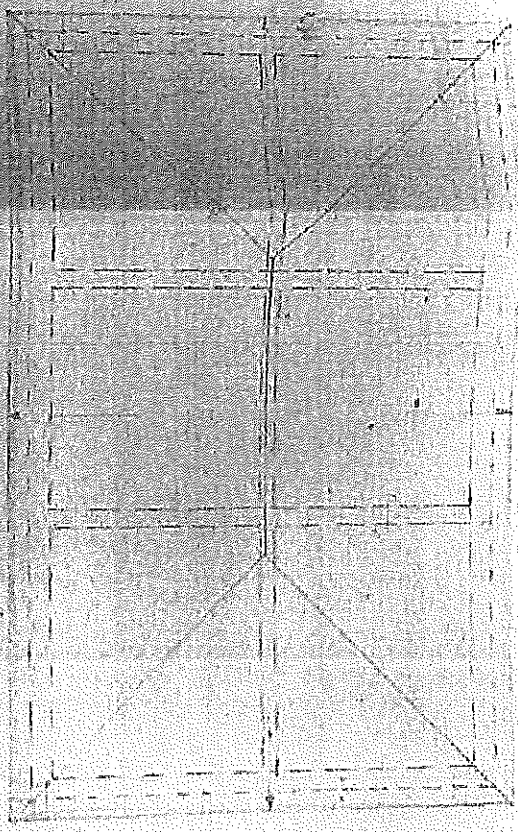
PROSPETTO SUD

PROSPETTO SUD



1982 0.82
1.100 0.50

NOTA: LE DIMENSIONI DELLE
SONO STATE APPROVATE
N° 41/196--
INVESTIRE
CON LE



CONFERMATO





